



COMUNE DI REGGIO EMILIA

OGGETTO: Modifica ordinanza indicazioni operative per la tutela degli abitati delle aree limitrofe emanate ai sensi dell'art. 15 comma 2 della Legge Regionale n. 14 del 26 luglio 2003.

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- in data 29.06.2006, ha disposto con ordinanza con n. 6031 P.S., le indicazioni operative per la tutela dei cittadini contermini ai sensi dell'art. 15 comma 3 lett. "C" della Legge Regionale n. 14 del 26.07.2003;

CONSIDERATO CHE

- il comma 3 lettera "C" dell'art. 15 della legge è stato abrogato dall'art. 3 della Legge Regionale 21.07.2007 n. 6 che ha sostituito il comma 2;
- rimane comunque ferma la competenza assegnata al Comune dalla Legge Regionale n. 14/2003, per far fronte ai comportamenti di maleducazione, a tutela degli interessi dei cittadini che nei centri abitati vivono nelle vicinanze degli esercizi pubblici;

RITENUTO

- di dover esercitare la competenza assegnata al Comune dalla Legge della Regione Emilia Romagna n. 14 del 26.07.2003 per far fronte ai

comportamenti in argomento, a tutela degli interessi dei cittadini che vivono nelle vicinanze degli esercizi pubblici ed esplicitare, all'uopo le indicazioni operative connesse e conseguenti;

VISTO

- altresì, che nell'ordinanza è prevista, dopo un periodo di prima applicazione, una verifica degli effetti e dei risultati;
- che, rimane l'esigenza di disciplinare gli orari di cessazione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande effettuata presso le aree oggetto di concessione o in spazi esterni su aree private, al fine di tutelare il diritto al riposo e alla quiete pubblica;
- la necessità di prevedere delle proroghe degli orari già fissati, in occasione delle iniziative estive organizzate dall'Amministrazione, quali:
 - Reggio Narra, Fotografia Europea e simili, nelle serate di venerdì, sabato e prefestivi;

VISTI:

- l'articolo 50, comma 7, del Decreto Legislativo, 18 agosto 2000, n. 267, che assegna al Sindaco la competenza in materia di orari;
- L'Art. 15 comma 2 della L.R. 14/2003 che prevede la sospensione dell'attività fino a tre giorni nel caso in cui l'esercente non rispetti le indicazioni operative decise dai Comuni per la tutela degli abitanti delle aree limitrofe;

ORDINA

ai titolari degli esercizi pubblici ubicati nel territorio comunale, per la tutela dei cittadini che vivono in prossimità dei loro locali, di osservare le seguenti indicazioni operative:

1. è vietato vendere per asporto, bevande di qualsiasi natura in bottiglie di vetro, dopo le ore 20,00; tale divieto è esteso, altresì, alle attività artigianali di produzione e vendita di prodotti alimentari (quali pizzerie al taglio, creperie ecc.) e ai circoli ricreativi.

Tale divieto non si applica alle attività di pubblico esercizio di ristorazione, quando la vendita per asporto riguardi sia i pasti che le bevande. In occasione di sagre, feste di quartiere, patronali e similari può essere concessa apposita deroga al divieto di cui sopra, previa richiesta da parte degli organizzatori;

2. all'atto di ogni chiusura dell'esercizio, diurna, serale o notturna, ed entro il raggio di metri dieci da porte, finestre, vetrine, ingressi o distese dello stesso devono essere rimossi i rifiuti derivanti dalla normale attività quali carta, plastica, lattine, vetro e contenitori per alimenti e deve essere curata la pulizia di tutti gli spazi ed i luoghi pubblici. Tale divieto è esteso, altresì, alle attività artigianali di produzione e vendita di prodotti alimentari (quali pizzerie al taglio, creperie ecc.);

3. è vietata la somministrazione di alimenti e bevande fuori dai locali dell'esercizio e, qualora, l'esercizio si avvalga di spazi esterni assegnati in concessione o di spazi esterni su area privata, la somministrazione di alimenti e bevande deve essere effettuata ai soli clienti seduti ai tavoli;

4. la somministrazione di alimenti e bevande effettuata presso l'area, oggetto di concessione o in spazi esterni su aree private, deve cessare:

- nel periodo dal **15 ottobre al 30 aprile**, alle ore 24,00;
- nel periodo dal **1 maggio al 14 giugno** e dal **15 settembre al 14 ottobre**, alle ore 24,00 nelle giornate di lunedì – martedì – mercoledì – giovedì - domenica; alle ore 1,00 del g.s. nelle serate di venerdì, sabato e prefestivi;
- in occasione delle iniziative estive organizzate dall'Amministrazione, quali Reggio Narra, Fotografia Europea e simili: alle ore 24,00 nelle giornate di lunedì – martedì – mercoledì – giovedì - domenica e alle ore 2,00 nelle serate di venerdì, sabato e prefestivi;

- nel periodo dal **15 giugno al 14 settembre** alle ore 1,00 del g.s., nelle giornate di lunedì – martedì – mercoledì – giovedì – domenica; alle ore 2,00 del g.s. nelle serate di venerdì, sabato e prefestivi.

Entro i medesimi orari dovranno essere sgomberate le apposite attrezzature o, comunque, essere rese inutilizzabili da avventori o da eventuali passanti.

Nel caso di inosservanza delle prescrizioni e dei divieti fissati con la presente ordinanza, ai sensi dell'articolo 8 della Legge Regione Emilia Romagna 24.3.2004, n. 6 e degli artt.15 e 19 della Legge Regionale 26.07.2003, n. 14, si applicano:

- in caso di accertamento di prima violazione a quanto stabilito al punto 1, il pagamento della sanzione pecuniaria da € 500,00 ad € 3.000,00 e, nel caso di accertamento di violazione a quanto stabilito nei punti successivi, il pagamento della sanzione pecuniaria da € 300,00 ad € 3.000,00;
- nel caso di accertamento di una seconda violazione, ricorrente entro un anno dalla prima violazione, oltre al pagamento della sanzione pecuniaria di cui sopra, è prevista la sospensione dell'attività fino a 3/gg., secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 2 della Legge Regione Emilia Romagna 14/03. Potrà, inoltre, procedersi alla revoca dell'eventuale concessione di area pubblica per la distesa estiva;
- qualora non vengano osservati i provvedimenti di sospensione, si potrà procedere alla revoca dell'autorizzazione di pubblico esercizio, così come previsto dall'articolo 15, comma 3, della Legge Regionale n. 14 del 2003.

Il precedente provvedimento sindacale n. 6031 P.S. del 29.06.2006 viene sostituito integralmente dalla presente ordinanza.

Reggio Emilia, 30 Aprile 2013